



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)

TRIENNIO 2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

REDAZIONE IN MODALITA' SEMPLIFICATA

Approvato con Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 07 del 20/10/2022

PREMESSA

Il PIAO (Piano integrato di attività e programmazione) è stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ed ha come obiettivo principale quello di integrare i vari aspetti di programmazione, di gestione e di organizzazione di ogni Ente garantendo una semplificazione, una maggiore qualità dei procedimenti, oltre che una sempre più auspicabile trasparenza nei servizi rivolti ai cittadini ed alle imprese.

Il PIAO assorbe i Piani che gli Enti erano tenuti a redigere e nello specifico:

- il Piano della Performance, poiché definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e risultati della performance organizzativa;
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e il Piano della Formazione, poiché definisce la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, poiché definisce gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- il Piano delle Azioni Positive tendenti ad assicurare "la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne".

Tale strumento assume, inoltre, una forte valenza comunicativa verso l'esterno. La sua pubblicazione, infatti, è prevista sia nel sito istituzionale dell'Ente, che nella sezione "Portale PIAO" della pagina web del "Dipartimento della funzione pubblica" divenendo uno strumento di facile consultazione.

Il PIAO ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.

La normativa prevede che nel Piano tipo siano definite modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti e, benché il Consorzio Le Valli abbia in organico un numero di dipendenti inferiore a questa soglia, si è deciso di procedere alla redazione di tutte le sezioni, al fine di offrire ai fruitori una panoramica completa delle azioni programmatiche, degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

Nel corso dell'anno 2022 questo Consorzio ha già provveduto ad approvare formalmente alcuni documenti che per legge devono essere assorbiti dal PIAO. Pertanto, per la redazione dello stesso, si è stabilito di utilizzare, per la "sezione 2.2 – Performance" e per la "sezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" il richiamo agli atti già approvati.

Si procederà a modificare il Piano nel caso di necessità a seguito di condizioni non preventivabili al momento e che dovessero emergere dopo l'approvazione.

SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

DENOMINAZIONE	Consorzio Le Valli
INDIRIZZO	Loc. Crosaron di Villabella, 18 37047 San Bonifacio (VR)
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	92003000236 – 02826280238
EMAIL	info@levalli.vr.it
PEC	levalli@postecert.it
TELEFONO	0456102928
SITO WEB ISTITUZIONALE	https://www.levalli.vr.it/
PRESIDENTE pro-tempore	Prof. Giampaolo Provoli
N. DIPENDENTI AL 31/12/2021	3
N. ABITANTI AL 31/12/2021	52.141

Con delibera del Consiglio Regionale n. 261 del 24 Ottobre 1986 ed ai sensi della Legge Regionale 1° Settembre 1972, n. 12 e del TULCP 3 Marzo 1934, n. 383, è stato costituito il “CONSORZIO PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DELLA FOGNATURA E RELATIVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE TRA I COMUNI DI SAN BONIFACIO, CAZZANO DI TRAMIGNA, MONTECCHIA DI CROSARA, MONTEFORTE D’ALPONE, RONCÀ, SAN GIOVANNI ILARIONE E SOAVE”.

Successivamente, con l’adeguamento della Convenzione e dello Statuto alle disposizioni dettate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al Consorzio è stata attribuita la nuova denominazione “CONSORZIO LE VALLI”.

Attualmente il Consorzio Le Valli si occupa della gestione di due impianti fotovoltaici a terra fissi realizzati nell’anno 2012 in Località Calvarina di Montecchia di Crosara (VR).

Dal 2015 inoltre, con la sottoscrizione della Convenzione per la Costituzione della Centrale Unica di Committenza (CUC), cura per i Comuni aderenti le procedure di gara dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture dei Comuni consorziati di Cazzano di Tramigna, Monteforte d’Alpone, Montecchia di Crosara, San Bonifacio, Soave e Roncà.

Il Consorzio detiene, inoltre, la quota di partecipazione del 2,11% della Società interamente pubblica Acque Veronesi S.c. a r.l., costituita per la gestione del servizio idrico integrato di cui alla legge n. 36 del 05/01/1994 e della legge regionale del Veneto n. 5 del 27/03/1998 e la quota del 51% della Società Valliflor S.r.l., partecipata per il 49% dal privato, creata per la gestione dell’impianto di compostaggio per la produzione di ammendanti organici da lavorazione di fanghi di depurazione, sita in Località Lioncello di San Bonifacio. Dall’anno 2020 questo Consorzio ha aderito, in qualità di socio, alla società Pasubio Tecnologia Srl, con sede nel Comune di Schio (VI), a totale partecipazione pubblica, per la gestione dei servizi pubblici strumentali informatici necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali acquisendo le quote del capitale sociale della società Pasubio Tecnologia Srl, mediante la sottoscrizione dell’aumento di capitale pari allo 0,50% del nuovo capitale sociale.

SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sezione 2.1 – Valore pubblico

Sezione non prevista in quanto l'Ente ha meno di 50 dipendenti

Sezione 2.2 – Performance

La presente sottosezione rinvia agli obiettivi contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione 2022 di cui al Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 02 del 21/04/2022.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022

PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2022

AREA TECNICA E MANUTENTIVA

RESPONSABILE: *Geom. Carla Corradini*

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO

ATTIVITÀ	OBIETTIVI	INDICATORI
MANUTENZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	Controllo periodico della corretta esecuzione.	Almeno n. 4 controlli mensili.
MANUTENZIONE E PATRIMONIO	Gestione annuale delle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei beni consortili e degli eventuali danni con recupero delle spese dalle compagnie assicurative.	Produzione energia elettrica non inferiore al 20% dell'anno precedente.
RSPP	Organizzazione annuale del servizio di prevenzione e protezione all'interno dell'Ente.	Assenza di rilievi da parte degli organi competenti.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO/SVILUPPO

ATTIVITÀ	OBIETTIVI	INDICATORI
Centrale Unica di Committenza	Affidamento delle procedure in tempi celeri.	Inizio procedura di affidamento entro 15 giorni dalla ricezione della determina a contrarre e affidamento entro 60 giorni.

ATTIVITÀ	OBIETTIVI	INDICATORI
Costante aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013 di competenza dell'Area Tecnica.	Corretto aggiornamento della sezione.	Mancanza di rilievi da parte dell'organo di controllo.

ATTIVITÀ	OBIETTIVI	INDICATORI
Adempimenti relativi alla privacy di cui al Regolamento UE 2016/679.	Costante aggiornamento.	Mancanza di rilievi da parte dell'organo competente.

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVO	ENTRO IL
Interventi necessari all'adeguamento alle misure minime di sicurezza informatica.	31/12/2022
Adeguamento alle misure minime di sicurezza informatica previste dall'AGID.	30/11/2022
Adeguamento del sito istituzionale alle Linee Guida AGID sull'accessibilità informatica.	31/12/2022

Sezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza

Non occorre effettuare l'aggiornamento della mappatura dei processi contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – triennio 2022-2024, approvato con Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 02 del 21/04/2022, tenendo conto le aree di rischio indicate all'art. 1, c. 16 della Legge 190/2012, ovvero:

- Autorizzazione/concessione
- Contratti pubblici
- Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi
- Concorsi e prove selettive

in quanto non sono avvenuti fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance.

SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sezione 3.1 – Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente è composta da n. 3 dipendenti individuati come segue:

- 1 Responsabile Amministrativo – Segretario Consortile;
- 1 Responsabile Tecnico;
- 1 Istruttore Amministrativo.

Sezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile

In attesa dell'entrata in vigore del nuovo CCNL Enti Locali 2019-2021 e stante l'esiguo numero dei dipendenti che prestano servizio presso l'Ente, non è stato adottato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) non potendo, allo stato attuale, darne applicazione.

A seguito di richiesta di attivazione del lavoro agile da parte del dipendente in caso di situazioni eccezionali e occasionali e di accettazione da parte dell'Ente viene sottoscritto un "accordo individuale lavoro agile" con il dipendente richiedente che ne disciplina le modalità.

Sezione 3.3 – Piano Triennale del Fabbisogno di Personale

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale non viene adottato in quanto non risultano unità di personale vacanti.

Relativamente alla formazione del personale, i dipendenti dell'Ente sono continuamente sottoposti a corsi online di perfezionamento.

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), così come previsto dall'art. 6, comma 3, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e l'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione avverrà con modalità differenziate, come di seguito indicate:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni **“Valore pubblico”**, se adottata, e **“Performance”**;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione **“Rischi corruttivi e trasparenza”**;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione **“Organizzazione e capitale umano”**, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

Poiché la maggior parte degli strumenti di programmazione per l'anno 2022 sono stati approvati separatamente, per il corrente anno si procederà ad un monitoraggio di ciascun Piano provvedendo successivamente ad un coordinamento fra gli stessi.